

Luigi Paternostro

Il Centro di Lettura a Mormanno

**Appendice
a
*Ricordi di vita magistrale***




Mormanno. Scuola sussidiata "Savelli".

Storia e documenti.

Il 2 dicembre del 1952, su incarico del Provveditore agli Studi di Cosenza e in dipendenza del Ministero della Pubblica Istruzione, aprii a Mormanno, un Centro di Lettura che diressi fino al 2 luglio 1953.

Min. CL - Reg. 1


MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
COMITATO CENTRALE PER L'EDUCAZIONE POPOLARE

Provveditorato agli Studi di COSENZA

Circoscrizione Scolastica CASTROVILLARI Circolo Didattico MORMANNO

CENTRO DI LETTURA
di MORMANNO

REGISTRO D'INGRESSO

ANNO SC. 1952-53	{	Data di apertura del Centro <u>2-dic. 1952</u> Dirigente del Centro: <u>Mrs. Polverone Luigi</u>
ANNO SC. 1953-54	{	DATA DI APERTURA DEL CENTRO: <u>5.11.53</u> DIRIGENTE DEL CENTRO: <u>Mrs. La Torre Raffaele</u>
ANNO SC. 1954-55	{	Data di apertura del Centro <u>2-dicembre 1954</u> Dirigente del Centro <u>Mrs. Galizia Giuseppe</u>
ANNO SC. 1955-56	{	Data di apertura <u>1. 10. 55</u> Dirigente del Centro <u>Mrs. Galizia Giuff</u>

Sul *registro d'ingresso* si annotavano tutti i libri per numero d'ordine, autore, titolo, editore, collocazione, data di acquisizione, provenienza e prezzo. Un apposito spazio era riservato ad eventuali annotazioni.

Era una dettagliata, minuziosa e precisa operazione.

La dotazione libraria era prevalentemente di provenienza ministeriale e i testi venivano forniti ai centri tramite la direzione didattica competente a cura del provveditorato agli studi sulla base di un elenco curato dal dirigente cui veniva assegnato precedentemente un budget.

Il primo anno la dotazione fu di 75 volumi.

REGISTRO D'INGRESSO							
N. ORDINE	AUTORE	TITOLO DEL LIBRO	Editore - Anno di uscita	COLLOCAZIONE	DATA Pagine	PROVENIENZA	
						Da quale istituzione di cui è stato acquistato	Prezzo
1	Michele Gagliardi	Michele Gagliardi - Famiglia	Genova - 1902		4-1-58	From. Albi	1000
2	Marino Mariti	La valle Formigosa	Montedisi - 1928		10/11	10/11	900
3	Michele Gagliardi	Amica alla ombra			"	"	900
4	Stelario Lenti	99 condottieri di Dio	Montedisi - 1914		"	"	4000
5	R. Kipring	100 libri della bibbia	Montedisi 1951		"	"	350
6	M.C. Anderson	Morella	Montedisi - Firenze 1925		"	"	300
7	J. G. Grimm	Morella	Montedisi - Firenze 1925		"	"	350
8	R.L. Simons	L'isola del bronzo	Montedisi Firenze 1951		"	"	100

Prima pagina registro ingresso. Anno 52-53

REGISTRO D'INGRESSO						
ANNO	AUTORE	TITOLO DEL LIBRO	EDIZIONE Anno di stampa	NUM. PAGINE	PREZZO UNITARIO di Lire, centesimi, millesimi per un volume in un tomo	PREZZO TOTALE
43	A. Guy de Maupassant	Maupassant	1880	14-15	1000	1400
74	G. Pascoli	Le rime	1899	11	1000	1100
74	G. D. Romagnolo	Il romanzo della vita	1911	11	1000	1100
74	W. Tucker	Il romanzo della vita	1911	11	1000	1100
43	E. Di Marco	Il libro degli spiriti	1914	11	1000	1100

Anno Scolastico 1952-53
 In deposito presso
 Biblioteca Comunale
 Polveraria S. G.

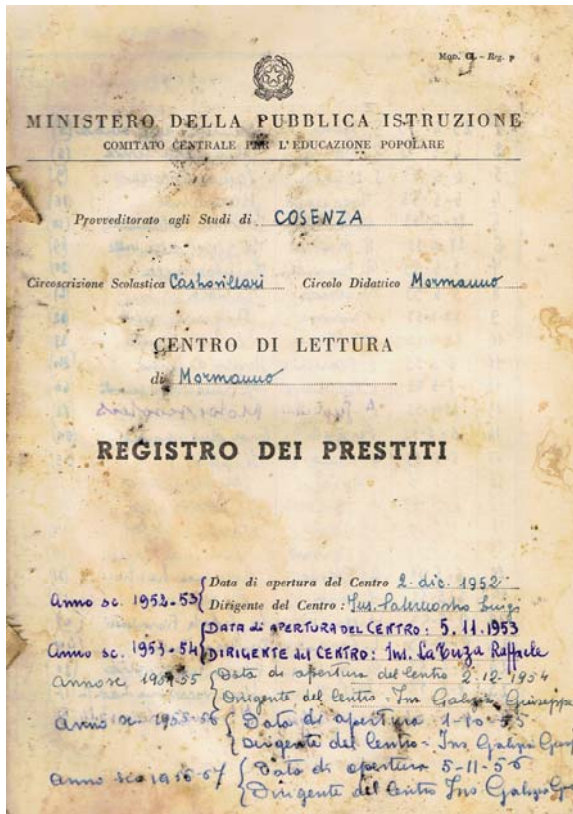
Ultima pagina con bollo e firma.

Si riporta in sintesi la consistenza libraria dall'anno 1953 al 1962.

ANNO SCOLASTICO	NUM. TESTI	Nome del dirigente
1952 - 1953	75	Paternostro Luigi
1953 - 1954	100	La Terza Raffaele
1954 - 1955	93	Galizia Giuseppe
1955 - 1956	41	Galizia Giuseppe
1956 - 1957	101	Galizia Giuseppe
1957 - 1958	71	Alberti Marco
1958 - 1959	63	Alberti Marco
1959 - 1960	63	Alberti Marco
1960 - 1961	14	Alberti Marco
1961 - 1962	82	Alberti Marco
Anni 10	703	

Dopo dieci anni di attività il patrimonio librario ammontava a 703 unità.

Era pure parte indispensabile degli atti il *registro dei prestiti* di cui vediamo il frontespizio.



In esso venivano annotati, in ordine di data i libri prestati e poi restituiti.

La consultazione avveniva pure in loco durante il tempo diciamo scolastico, due ore e

trenta minuti, dal lunedì al sabato con inizio alle 17.

Dai dati riportati ed in considerazione del tempo storico e della diffusione dell'istituzione in quasi tutti i paesi, a distanza di 58 anni posso affermare che non indifferente fu lo sforzo sia organizzativo sia finanziario del Ministero della Pubblica Istruzione.

La situazione post-bellica richiedeva una rapida ed incisiva alfabetizzazione e rialfabetizzazione di tutta la popolazione in piena sintonia con il dettato di fondo dei programmi didattici per la scuola elementare varati nel 1945 i quali, pur ricalcando notevoli idee d'oltralpe, soprattutto americane, si dimostravano capaci di scrollare tutta quella cultura che aveva alla fine prodotto un grandissimo danno, arrestando, per un lungo periodo, quei valori di libertà che sostenevano uomini e popoli di altri paesi e che andavano perciò ripresi e riconsolidati. Più tardi, nel 1955, videro la luce altre indicazioni pedagogico-filosofico-didattiche che propugnarono un'educazione umanistico-cristiana dando alla scuola uno scossone allora essenziale, col tempo messo poi in discussione (1974, *avvio dei decreti delegati*).

DEI PRESTITI

COLLOCAZIONE	FIRMA (leggibile) DI CHI RICEVE IL LIBRO	DATA della RESTITUZIONE	ANNOTAZIONI
	Luigi...	28-4-53	
	Ubaldo...	8-5-53	
	Enrico Waller	8-5-53	
	Galizia Giuseppe	16-5-53	
	Imbellone	18-5-53	
	Benvenuto Luigi	7-5-53	
	Galizia Giuseppe	16-5-53	
	Benvenuto Luigi	9-5-53	
	Piemonte Luigi	19-5-53	
	Piemonte Luigi	19-5-53	
	Marsile Luigi	8-5-53	
	Marsile Luigi	8-5-53	
	Regina Pietro	8-5-53	
	Luca Antonio	19-5-53	
	Antonio Domenico	8-5-53	
	Mari-Bonif	19-5-53	
	Roberto Francesco	19-5-53	
	Carlo...	8-5-53	
	Carlo...	7-5-53	
	Botta...	8-5-53	
	Vito...	13-5-53	
	Benvenuto Luigi	13-5-53	
	Marsile Luigi	19-5-53	
	Enrico Waller	18-5-53	
	Ubaldo...	18-5-53	
	Galizia	20-5-53	

Firme utenti del servizio prestiti. Anno 52-53.

Qui non è la sede per una analisi, già del resto proposta in altre mie note.

Mi sento però in dovere, proprio per l'esser stato maestro e per il contatto continuo con le persone, che la preoccupazione per un'educazione popolare, capillare, corretta, attiva e mirata (*qualcuno ricorda Alberto*

Manzi?)¹, oggi, in clima di tagli e sprechi, è solo un sogno.

Un sogno al cui risveglio, che spero arrivi presto ed incruento, il nostro Paese si troverà in un baratro culturale profondo, paralizzato, da sovrastrutture ed impastoato da orpelli artificiosi che transitando sul burrato lo stanno inondando di residui e di scorie contribuendo a creare sopore e impotenza reattiva.

Oggi ci fanno credere che due millenni di storia siano stati inutili, che tutto è fondato su cricche e cricchette, veline dai reggiseni ammiccanti.

Questa ricetta è il frutto malizioso e maligno di tanti governanti privi di ingegno, di progetti di avvenire per il popolo da cui sono stati (*in parte, non si dimentichi*) eletti, e che più volte chiamano a sostegno di tante tenebrose, scabrose e irreparabili azioni politiche.

¹ Vedi ALBERTO MANZI in google wikipedia.



LuPa copy 2010